



# VITA NOSTRA



RUBRICA UFFICIALE DEGLI ATTI ED ATTIVITÀ DELLA  
GIOVANE MONTAGNA

PRESIDENTE ONORARIO S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA DUCA DI PISTOIA  
SEDE CENTRALE: TORINO

SEZIONI: TORINO, AOSTA, IVREA, PINEROLO, VIGONE

CONSOLATI: CUNEO, VENEZIA, MESTRE, NAPOLI

ADERENTE ALL'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

## SEZIONE DI TORINO

**Gita sociale - M. Cristetto** (1612) - 14  
aprile 1929.

Anche a questa gita, di percorso abbastanza lungo e faticoso, partecipò un discreto numero di soci i quali diedero prova di notevole resistenza ed affiatamento. Il Monte Cristetto, relativamente all'altezza si presenta con un aspetto attraente ed offre una simpatica gita in ambiente di mezza montagna assai pittoresco.

Partiti da Pinerolo verso le 6,30 si raggiunse assai velocemente Talucco e la Fontana Torino dove si fece un breve alt per la colazione. Quindi si toccò il Colle Sperina e Ceresera (1320 m.) dal quale ha inizio la cresta che sale alla vetta del M. Cristetto. Il percorso della parte inferiore fu alquanto monotono e faticoso svolgendosi per terreno boschivo e ripidissimo; la parte superiore invece riuscì assai interessante presentando alcuni tratti di divertente arrampicata per rocce salde. Alle 11,30 circa mezz'ora prima del tempo prefisso, si era in vetta dove si fece un po' di sosta per riposarsi ed insieme godere per qualche istante, se non il panorama completamente impedito dalla nebbia fittissima, almeno il possesso della conquista. Si discese per la medesima via al Colle Ceresera e si proseguì per il Forte dove venne consumato il pranzo tra la più schietta allegria, seguito poi dal canto degli inni alpini. Si ritornò a Talucco e quindi a Pinerolo dove si rientrava verso le otto lieti e soddisfatti.

U. BOELLA.

**Gita sociale - Bech d'le Steje** - 26  
maggio 1929.

Alle venti e trenta del sabato sera, in 29 gittanti, lasciamo la nostra sede diretti, in torpedone a Valchiusella. Alle ventidue giungiamo a Traversella. Piove, ma per poco, sì che possiamo proseguire per Succinto. Quando vi giungiamo, però, siamo inzuppaticissimi perchè un violento acquazzone ci ha colti a mezza via. Ma all'albergo c'è un buon fuoco per i nostri panni e un buon giaciglio per noi.

L'indomani mattina alle sei assistiamo alla S. Messa nella Parrocchiale; la riuscita della gita si presenta un po' problematica dato il cattivo tempo, ma un gruppo dei più arditi riesce, fra la nebbia e la pioggia, a raggiungere la vetta. Il rimanente della comitiva passa la giornata nei dintorni di Succinto; alle 16, ormai tutti riuniti, ridiscendiamo a Traversella che lasciamo alle 20 diretti alla città; siamo stati un po'... gabati, ma ci consoliamo con il proposito di ritornare a... tempo bello, poichè questa valletta poco conosciuta merita davvero di essere rivisitata.

LEONI ARTURO.

**Gita sociale - Monte Clapier** - 28-29  
Giugno 1929.

Dopo ascoltata la S. Messa nella Chiesa dei Salesiani di Cuneo, ci troviamo in via Nizza dove ci attende l'automobile che ci deve trasportare al Ponte delle Rovine. Siamo in 32 e dobbiamo stringerci fino al-

l'impossibile; ma l'allegria non manca ed i Soci di Cuneo si sono veramente prodigati per bene accogliere gli amici di Torino, pochi in verità: dieci.

Al piano del Rasur, dove arriviamo a mezzogiorno, il tempo comincia a rannuvolarsi ed è sotto la pioggia fine ed insistente che raggiungiamo il Rifugio Pagari. Serata allegra, allietata da ben intonati e prolungati cori, ma la cena ed il pernottamento sono resi difficili dato il grande affollamento.

A sera, fuori del rifugio, al vento freddo sotto le fosche rupi della Maledia, ci raccogliamo insieme al Padre Tardy per la recita del Rosario. Al mattino dopo è nel piccolo Rifugio che il Padre Tardy dice la S. Messa; poi ci decidiamo ad incamminarci verso il Colle dell'Agnello. Il Clapier è pur sempre avvolto nella nebbia e per tutto il giorno non ci sarà possibile mai di vederlo, conviene quindi mutare l'itinerario prefisso.

Traversiamo alcuni canaloni ripieni di neve ed in breve ci portiamo senza perdere quota fino sotto il pendio di rocce che porta al Colle. Raggiuntolo, scendiamo al lago e di qui per la comoda mulattiera a Casternio, e, più tardi, a S. Dalmazzo di Tenda. Al ritorno fa di nuovo capolino il sole, quasi per farci beffa. Ma l'affiatamento e l'allegria ci fanno considerare ottimamente riuscita quest'escursione, e ci lasciamo promettendo agli Amici di Cuneo una prossima gita in comune.

C. POL.

## SEZIONE DI PINEROLO

**Gita sociale al Monte Pelvo (m. 2770) ed al Colle delle Finestre (m. 2215).** Domenica 29 giugno 1929. — Ben riuscita gita, quantunque la nebbia abbia impedito lo splendido panorama e le chiare visioni delle belle località percorse. Partecipanti 23. Si partì al mattino da Pinerolo alle ore 4, su autobus della S. A. P. A. V. Alle 6, dopo aver assistito alla S. Messa nella Chiesa parrocchiale di Mentoulles, celebrata appositamente dal

M. R. Parroco del luogo, salimmo a gruppi sulla funivia che da Chambons conduce al Sanatorio Agnelli nei pressi di Prà Catinat. Circa 650 m. di dislivello in 6 minuti!

Dopo una buona colazione alla fresca fontana di Prà Catinat, la comitiva B, composta di tre soli gitanti, seguendo la bella carrozzabile militare, si portava direttamente al Colle delle Finestre, mentre la comitiva A, superata la facile ma faticosa parete Sud del Pelvo, raggiungeva la cresta Est e dopo una breve gradinata toccava la vetta. Indi per il fianco Ovest del monte scendeva per le 12 al Colle, per consumare il pranzo al sacco con la comitiva B. Malgrado la nebbia non mancarono il buon umore, e fiorirono gli spunti tragicomici a carico dei novellini.

Il ritorno si effettuò per il pian dell'Alpe e per Usseaux e si giunse a Fenestrelle in tempo per evitare una doccia piovana. Il viaggio in autobus fino a Pinerolo fu rallentato da continui canti che costarono la perdita della voce a più di un tenore.

Direttori di gita: Dott. *Gino Cagnasso*, Sig. *Giovanni Calliero*.

**Gita al M. Boucier (m. 2998) ed al Colle d'Abriès (m. 2656).** Domenica 14 luglio 1929. — Quando alle ore 3 del mattino i due torpedoni della S. A. P. A. V. partivano dalla piazza Cavour, portando i trenta e più gitanti, il tempo sembrava voler impedire il buon esito della gita, ma giunti a Praly il pericolo era scongiurato. Nella Chiesa del luogo il Parroco M. R. Don Matheoud celebra alle 5,30 la S. Messa rivolgendosi ai presenti cordiali parole. Indi si parte, dopo che il gruppo si è accresciuto di alcuni amici che, in villeggiatura a Pragelato, han voluto il giorno prima sobbarcarsi la non lieve fatica della traversata per il Colle delle Vallette per unirsi con noi. La lunga strada che conduce al Colle d'Abriès è compiuta da tutti con non eccessiva fatica. Alle 11 si giunge al lago Verde (sorgenti della Germanasca). Quivi la comitiva B si ferma; la co-

mitiva A, per un ripido canalone, sale alla cresta Nord del Boucier e in 50 minuti tocca la vetta. Alle 12,30 si riunisce al lago con la comitiva B per il pranzo al sacco. Alle 15, dopo alcuni ben riusciti gruppi fotografici, si ritorna a Praly ove si consuma la cena nei prati, ed alle 21 si rientra in Pinerolo.

Direttori di gita: Dott. *Gino Cagnasso*, Geom. *Piero Mattalia*.

## SEZIONE DI AOSTA

**Nuovi soci:** *Caudrier Andrea*, *Giordano Luigi*, *Riconda Giuseppe*, *Nutti Giovanni*.

## CRONACA

\* Al nostro Presidente generale s'è allestita la casa d'un piccolo *Cesare Maria*. A lui l'augurio e le congratulazioni di tutta la *Giovane Montagna*.

Anche l'amico Appiano ci annunzia la nascita d'una bella bambina *Vincenza Marianna*.

\* Pio Costa ha conseguito brillantemente la laurea in ingegneria civile. Rallegramenti.

\* Il nostro campione di sci, *Piero Giacotto* ha impalmato la Signorina consocia *Gina Perotto*, pur valente sciatrice. Auguri e congratulazioni.

\* Al nostro consocio Dottor *Giorgio Filippi* ed alla di lui Sposa Sig.ra *Teresa Faija* gli auguri vivissimi della *Giovane Montagna*.

\* Il 1° luglio l'amico nostro *Charvier Giuseppe*, della Sotto-sezione di Pragelato, si univa in matrimonio con la Signorina *Jolanda Talmon*, di Mentoulles.

Al valoroso sciatore, ed alla gentil sua sposa i nostri più cordiali auguri di felicità.

## LUTTI

† Improvvisa malattia ha reciso la giovinezza fiorente e promettente del consocio *Dott. Mario Cornagliotti*, alpinista di valore, benchè modesto per temperamento e profonda bontà d'animo.

Ricordandolo su queste pagine rivolgiamo alla sua memoria il tributo della cristiana fraternità e presentiamo ai fratelli consoci Ing. Egardo e dott. Ugo, ai genitori desolatissimi le più vive condoglianze.

† Al consocio *Mario Goggi* porgiamo vivissime condoglianze per la morte della sua adorata Mamma.

† L'amico *Angelo Beltramo* ha perso la nonna amata sig.ra *Anna Beltramo* nata *Cravero*.

---

## GIOVANE MONTAGNA

RIVISTA · DI · VITA · ALPINA

*Comitato di Redazione:* Borghesio Mons. Prof. Gino; Calliano Avv. Piero; Denina Ing. Prof. Ernesto; Musso Angelo; Pol Ing. Carlo; Reviglio Arch. Natale; Sella Ing. Giuseppe.

NAVONE Dr. GIUSEPPE GUIDO, *Amministratore*  
DENINA Prof. ERNESTO, *Direttore responsabile*  
Pubblicazione mensile Ogni numero L. 2  
Abbonamento annuo L. 15 (Gratis ai Soci della G. M.)

PROPRIETÀ ARTISTICA LETTERARIA  
Direzione ed Amministrazione: Sede Centrale della *Giovane Montagna*. Corso Oporto, 11 - Torino (113)

---

Officina Poligrafica Editrice Subalpina - O.P.E.S. di Giovanni Maschio - Corso S. Maurizio, 65 - Torino

---

Le carte usate per questa Rivista sono fornite dalla Cartiera Italiana.

---

Stampata il 25 settembre 1929